



Fondi a 9 progetti per promuovere il vino

A disposizione 4 milioni di euro per il marketing delle aziende friulane all'estero

Ciò che vale per le piccole e medie imprese del settore manifatturiero o artigianale, deve valere anche per le aziende vitivinicole. Quindi, per riuscire a restare sul mercato in maniera competitiva, servono innovazione, investimenti in tecnologia, orientamento all'internazionalizzazione. Parola di Sergio Bolzonello, vicepresidente della giunta regionale. «Il nostro settore vitinicolo è ancora molto appetibile sui mercati – assicura – però ha bisogno di essere seguito in modo importante. Servono innanzitutto investimenti nei campi dell'innovazione e della tecnologia, insieme a una promozione a livello internazionale».

Per supportare le aziende del Friuli Venezia Giulia in questo processo, la Regione ha di recente approvato il finanziamento di 9 progetti per la promozione nei Paesi terzi

dell'Organizzazione comune dei mercati (Ocm): 4 milioni di euro (la metà dei quali messi a disposizione dall'Unione Europea) che serviranno per far conoscere i vini "made in Friuli" in America Latina, Canada, centro-sud America, Cina, Paesi balcanici, Russia, sud-est Asiatico e gli Stati Uniti d'America. «Con questi fon-

di – aggiunge Bolzonello – favoriremo un'internazionalizzazione spinta delle nostre aziende vitivinicole».

Le azioni finanziabili, che riguardano i vini a Doc e Igt e i vini varietali, vanno dalla pubblicità pensata per far emergere i vantaggi dei prodotti comunitari in termini di qualità, sicurezza alimentare e rispet-

to dell'ambiente, alla partecipazione a manifestazione, fiere ed esposizioni di importanza internazionale. «La promozione – ribadisce il vicepresidente della giunta regionale – non deve essere fine a sé stessa, ma deve portare risultati valutabili in termini di vendite. Un discorso che vale anche per le fiere».

Le richieste di finanziamento arrivate in Regione sono state 59, quelle finanziate 9. Una per un progetto di valenza multiregionale (Friuli Venezia Giulia insieme al Veneto per la valorizzazione del Prosecco), le altre otto relative alla promozione di sole aziende regionali.

Bolzonello rassicura sul fatto che, nei prossimi mesi, sarà possibile reperire nuove risorse per il comparto vitivinicolo: «Questo perché – chiude il vicepresidente – tale canale di finanziamento consente e garantisce un'effettiva ricaduta in termini promozionali, sia per le produzioni del Friuli Venezia Giulia, sia, indirettamente, per il territorio regionale nel suo complesso».

Tra le misure incrementate, ci sarà anche quella relativa alla "Riconversione e ristrutturazione dei vigneti", che per la campagna 2012/2013 ha registrato 231 domande corrispondenti a 6,9 milioni di euro di contributi richiesti per la sistemazione di oltre 700 ettari di vigneti. Un'azione resa possibile utilizzando una parte dei fondi inizialmente destinati alla misura "Acquisto di barriques e botti in legno", che storicamente non ha mai impiegato tutte le risorse disponibili.

La distribuzione dei fondi recuperati comincerà a partire dal prossimo 16 ottobre, con l'obiettivo di soddisfare tutte le domande inserite in graduatoria.

Alessandro Cesare